



COMUNE di TEMU'

Provincia di Brescia

RELAZIONE DI FINE
MANDATO AMMINISTRATIVO
2014 / 2019
Sindaco Roberto Menici

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Temù (Brescia) ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco entro e non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

• Popolazione residente al 31-12- 2014	n.	1103
• Popolazione residente al 31-12- 2015	n.	1105
• Popolazione residente al 31-12- 2016	n.	1108
• Popolazione residente al 31-12- 2017	n.	1105
• Popolazione residente al 31-12- 2018	n.	1110

1.2 Organi politici al 31-12-2018

GIUNTA:	
Sindaco :	MENICI ROBERTO;
Assessori :	
	SANDRINI RICCARDO (Vice Sindaco);
	REGOLA SERGIO (Assessore effettivo);

CONSIGLIO COMUNALE :	
Presidente :	MENICI ROBERTO (Sindaco);
Consiglieri :	
Gruppo di maggioranza :	
	SANDRINI RICCARDO;
	MARONI ATTILIO;
	CATTANEO ALBERTO;
	LAMORGESA ANDREA;
	ZAMBONI STEFANO;
	PASINA ORESTE;
	PENNACCHIO GRAZIANO;
Gruppi di minoranza :	
	PASINA GIUSEPPE;
	CALZONI OMAR;
	FOGLIARESÌ FABIO;

1.3 Struttura organizzativa al 31-12-2018

Organigramma:

- Segretario Comunale: Dott. GREGORINI FABIO (in convenzione)
- Numero totale personale dipendente: n. 7 dipendenti di cui:
 - n. 2 operai a tempo indeterminato
 - n. 5 impiegati a tempo indeterminato (di cui n. 1 part time);

- Posizioni organizzative:

Servizi Amministrativi e Sociali:

dr. GREGORINI FABIO

- Ufficio segreteria e affari generali e protocollo;
- Ufficio anagrafe, stato civile, elettorato;
- Servizi Sociali (parte non trasferita all'Unione dei Comuni)

Servizi Economico Finanziario, Scolastici, Culturali e Turistici:

rag. BELOTTI FLAVIA

- Ufficio Ragioneria, bilancio e servizi finanziari;
- Ufficio Personale;
- Ufficio Economato;
- Ufficio Tributi;
- Servizi Scolastici
- Servizi culturali e turistici

Servizio Tecnologico, patrimonio e manutenzioni (Area tecnica unica con Comune di Ponte di Legno):

geom. FAUSTINELLI DENIS

- Ufficio delle manutenzioni
- Gestione personale addetto alle manutenzioni;

Servizio Edilizia privata (Area tecnica unica con Comune di Ponte di Legno):

geom. BELTRACCHI MICHELE

- Ufficio edilizia privata;
- Ufficio del Territorio e SUAP

Servizio Lavori Pubblici e Territorio (Area tecnica unica con Comune di Ponte di Legno):

geom. GUIZZARDI GIAN LUCA in comando dalla Comunità Montana di Valle Camonica

- Ufficio lavori pubblici;

Il Comune di Temù, in quanto ente avente una popolazione residente inferiore ai 3.000 abitanti, è stato interessato dagli obblighi sulla gestione associata delle funzioni fondamentali. Per questo motivo ha adottato il progressivo trasferimento delle funzioni all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica, ente associativo cui aderisce sin dalla costituzione avvenuta nell'anno 2000.

Con deliberazione consiliare n. 8 del 17/02/2017 si è completato l'iter di trasferimento in capo all'Unione delle seguenti funzioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'Ente per l'intera durata del mandato del Sindaco e del consiglio uscente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL 267/2000. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La struttura organizzativa dell'ente, pur in un contesto caratterizzato da una costante contrazione delle risorse disponibili, sia umane che economiche, ha svolto nel corso del proprio mandato tutti gli adempimenti e assicurato i servizi di propria competenza rispondendo ai bisogni dei cittadini e delle famiglie tramite il mantenimento o l'istituzione di servizi a supporto delle stesse ed a favore dell'infanzia.

Le principali criticità si sono riscontrate nei seguenti servizi:

AREA CONTABILE E AMMINISTRATIVA

CRITICITA': Sovraccarico lavorativo – nuove incombenze

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali, l'istituzione del Fondo di solidarietà hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci. A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che ha lasciato nel quinquennio pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate". Difficoltà inoltre nella programmazione finanziaria a lungo termine si sono riscontrate per i vincoli sempre più stringenti prima del patto di stabilità e poi del pareggio di bilancio al quale questo ente è soggetto dal 2013.

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE, SERVIZI ALLA PERSONA

L'attività dell'area è caratterizzata dal continuo mutamento normativo del quadro legislativo, in particolare per quanto riguarda il settore dei servizi demografici (a titolo di esempio: rilascio Carta Identità Elettronica – gestione popolazione straniera). La principale criticità riscontrata consiste nella necessità di riorganizzazione dell'area a seguito del collocamento a riposo di un funzionario che era in servizio da quarant'anni.

AREA TECNICA

CRITICITA': Sovraccarico lavorativo – nuove incombenze

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO: In condizioni critiche anche il servizio lavori pubblici in particolare per la congiuntura economica sfavorevole e l'impossibilità di accedere all'indebitamento ai quali si sono aggiunti negli ultimi anni i vincoli del patto di stabilità.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA: Si evidenzia una consistente riduzione degli interventi edilizi che ha comportato una rilevante minore entrata di oneri di urbanizzazione.

SERVIZIO TECNOLOGICO, PATRIMONIO E MANUTENZIONI: si evidenzia la costante necessità di manutenzione dell'ingente patrimonio comunale:

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

2.1 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242 del TUEL: durante il mandato amministrativo sono stati rispettati tutti i parametri obiettivi per l'accertamento di condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del TUEL tranne il parametro n. 07 (consistenza debiti di finanziamento superiore al 150% rispetto alle entrate correnti che è pari nell'esercizio 2017 al 151,31%). Si precisa che pur non osservando il parametro indicato il limite massimo di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato.

Descrizione parametri esercizio 2017 (ultimo rendiconto approvato)	rispetto
1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I, III, , superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I, III ;	SI
3. Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I, III superiore al 65%, rapportata agli accertamenti alla gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I, III ;	SI
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;	SI
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;	SI
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II,III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5000 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI
7. Consistenza debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012;	NO
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari);	SI
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	SI
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato il numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	SI

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Nel corso del quinquennio sono stati approvati i seguenti atti di modifiche statutarie o adozione regolamentare:

MODIFICHE STATUTARIE:

- **C.C. 15 DEL 22/04/2017 e C.C. 19 DEL 26/04/2017: introduzione, dopo l'articolo 36, del seguente articolo 36-bis:**

"Art. 36- bis Referendum consultivi per le fusioni per incorporazione di Comuni

1. La disposizione di cui all'art. 36, co. 2, secondo periodo, lettera a), con specifico riferimento all'esclusione dalla potestà referendaria per materie concernenti lo statuto comunale, non si applica ai referendum consultivi di fusione per incorporazione di Comuni previsti dalla normativa statale e regionale.
2. La data di svolgimento dei referendum di fusione per incorporazione è disposta con provvedimento del Sindaco, a seguito della deliberazione d'indizione da parte del Consiglio comunale di cui all'art. 9bis, co. 3, lett. a) della l.r. 29/2006.
3. La disposizione di cui all'art. 36, co. 7 non si applica ai referendum consultivi di fusione per incorporazione di cui all'art. 9bis della l.r. 29/2006, per i quali non è previsto il raggiungimento del quorum."

- **C.C. 28 DEL 12/06/2017: modifica articolo 36:**

"Un numero di elettori residenti non inferiore al 30% degli iscritti nelle liste elettorali, o il Consiglio comunale con apposita deliberazione può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza comunale. Nel caso in cui le materie riguardino solo ed esclusivamente il capoluogo di Temù o le frazioni di Pontagna e di Villa Dalegno, il 30% di cui al primo comma, è riferito agli elettori relativi".

Inoltre con deliberazione consiliare n. 39 del 21/11/2016 si è aderito al progetto di istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CRR) presentato dalla Scuola secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo di Ponte di Legno che coinvolge i Comuni di Temù e di Ponte di Legno e si è adottato lo Statuto per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CRC).

MODIFICHE REGOLAMENTARI:

- C.C. 14 DEL 05/06/2015: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GESTIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 20 DEL 07/05/2015;
- C.C. 4 DEL 17/02/2017: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SAGRE
- C.C. 16 DEL 22/04/2017 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM CONSULTIVO POPOLARE
- C.C. 29 DEL 12/06/2017 APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL REFERENDUM CONSULTIVO POPOLARE
- C.C. 31 DEL 23/06/2017 APPROVAZIONE MODIFICA ART. 3 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL REFERENDUM CONSULTIVO POPOLARE
- C.C. 36 DEL 29/07/2017 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DIRITTI EDIFICATORI E DISCIPLINA DEL RELATIVO REGISTRO

- C.C. 37 DEL 29/07/2017 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL MERCATO SETTIMANALE
- C.C. 43 DEL 15/09/2017 MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE
- C.C. 8 DEL 22/03/2019 ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE.
- C.C. 9 DEL 22/03/2019 ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI ESTETISTA.
- C.C. 10 DEL 22/03/2019 ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI TINTOLAVANDERIA.

Inoltre con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13/04/2016 è stato modificato il regolamento comunale di contabilità per adeguarlo ai nuovi principi contabili (armonizzazione contabile) di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazione; detto regolamento è stato ulteriormente modificato in data 21/11/2016 con delibera consiliare n. 37 e in data 22/03/2019 con delibera consiliare n. 7.

Fusione dei Comuni:

l'Amministrazione nel corso del mandato ha proposto il progetto di fusione con i comuni di Ponte di Legno e Vione.

Con deliberazione n. 32 del 23/06/2017 il Consiglio Comunale ha preso atto della richiesta di referendum consultivo per la fusione per incorporazione dei Comuni di Temù e Vione nel Comune di Ponte di Legno presentata da n. 469 cittadini iscritti nelle liste elettorali e di conseguenza ha indetto, ai sensi dell'art. 3 del regolamento per la disciplina dei Referendum consultivi Popolari, un referendum consultivo sui seguenti quesiti:

- **Volete che il Comune di Temù sia fuso per incorporazione nel Comune di Ponte di Legno?**
- **Volete che il Comune di Temù sia fuso per incorporazione nel Comune di Ponte di Legno, sapendo che anche il Comune di Vione, che oggi vota per l'incorporazione nel Comune di Ponte di Legno, potrebbe essere incorporato?**

La consultazione referendaria si è svolta il 1° ottobre 2017 e ha dato il seguente esito di cui si è preso atto con deliberazione consiliare n. 52 del 26/10/2017:

<p>Comune di Temù:</p> <p>Quesito n. 1 - esito contrario con 47,14 % per il Si e 52,02 % per il No bianche e nulle 0,84%</p> <p>Quesito n. 2 - esito contrario con 46,51 % per il Si e 52,52 % per il No bianche e nulle 0,97%</p>
<p>Comune di Ponte di Legno:</p> <p>Quesito n. 1 - esito favorevole con 58,83 % per il Si e 40,49 % per il No, bianche e nulle 0,68%</p> <p>Quesito n. 2 - esito favorevole con 55,05 % per il Si e 44,17 % per il No, bianche e nulle 0,77%</p>
<p>Comune di Vione:</p> <p>Quesito n. 1 - esito contrario con 38,49 % per il Si e % 61,10 per il No bianche e nulle 0,41%</p> <p>Quesito n. 2- esito contrario con 38,90 % per il Si e 60,90 % per il No bianche e nulle 0,20%.</p>

2. Attività tributaria.

Con deliberazione n. 3 del 27/04/2014 è stato approvato il regolamento IUC (comprendente IMU, TASI, TARI); tale regolamento è stato modificato in data 17/04/2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 e in data 13/04/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5

2.1. Politica tributaria locale.

2.1.1. IMU

Le aliquote applicate sono state le seguenti (per mille):

ALIQUOTE IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota ordinaria	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Aliquota abitazione principale categorie A1-A8-A9	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Detrazione abitazione principale V	€200,00	€200,00	€200,00	€200,00	€200,00
Aliquota agevolata A6-A10-B1-C1-C2 e baite montive	4,60	4,60	4,60	4,60	4,60
Aree edificabili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
IMU Immobili in categorie catastali D2-D3-D4-D5-D6-D7-D8	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
IMU Immobili in categorie catastali D1-D5	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
IMU Immobili in categorie catastali C2-C6 adibite a pertinenza di abitazione principale che eccedono quelle esenti	4,60	4,60	4,60	4,60	4,60
Aliquota agevolata per abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il secondo grado	4,60	4,60	4,60	4,60	4,060
Aliquota agevolata per abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado (eventuale riduzione 50% alle condizioni previste dalla norma)	-	-	4,60	4,60	4,60

- 2.1.2. - Non è stata applicata Addizionale Irpef
- Non è stata applicata la TASI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Fino all'anno 2013, in vigenza del tributo TARSU e poi TARES, le tariffe e le relative classi venivano autonomamente stabilite da ogni singolo Comune sulla scorta dei costi della raccolta dei rifiuti.

Dall'anno 2014, con l'istituzione della TARI le aliquote distinte per utenze domestiche e non domestiche (attività commerciali) vengono determinate mediante applicazione di parametri standard stabiliti dal DPR 27/4/1999 n. 158 e devono finanziare il piano finanziario dei costi della raccolta rifiuti.

Gestione dei rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Numero utenze domestiche	2505	2482	2537	2581	2633
Numero utenze non domestiche	133	135	134	133	126
Totale costo del servizio	269.018,17	307.987,22	290.988,47	302.146,01	318.252,53
Totale gettito della tassa	293.690,56	295.558,10	297.538,77	299.041,20	306.837,01
Tasso di copertura (%le)	110%	96%	103%	99%	97%
Costo del servizio/Utenze	101,98	117,69	108,95	111,33	112,19

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: con deliberazione n. 4 del 22/03/2013 il Consiglio Comunale, in adempimento degli obblighi di legge contenuti nell'art.147 del TUEL modificato ed integrato dalla legge 122/2012, ha adottato il regolamento per la disciplina dei controlli interni.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. In particolare il controllo preventivo di regolarità amministrativa è affidato ai responsabili di servizio che lo attuano mediante il parere di regolarità tecnica sulle delibere e con la sottoscrizione delle determinazioni; il controllo preventivo di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria compete al responsabile del servizio finanziario, il quale dirige e coordina altresì il controllo sugli equilibri finanziari congiuntamente con l'attività del revisore dei conti. Il controllo successivo da esercitare con le modalità previste dal citato regolamento, spetta al Segretario Comunale; con deliberazione consiliare n. 8 del 27/02/2014 tra l'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica ed i Comuni ad essa associati è stato costituito di un Ufficio unico per i controlli interni deputato al controllo di regolarità amministrativa e contabile successivo e del controllo di gestione previsti dall'art. 147 bis, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 200, n. 267.

3.1.1. Controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati;

3.1.2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

3.1.3. Controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

3.2. Obiettivi di Mandato

Personale:

Inizio Mandato	Dotazione Organica: posti n. 10 (di cui 2 part time) Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 6/2/2014
Fine Mandato	Dotazione Organica: posti n. 7 (di cui 1 part time) Il Piano dei fabbisogni del personale è allegato al DUP approvato per il triennio 2019-2021.

ATTUALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

AREA	N. posti in D.O.	N. posti OCCUPATI al 31/12/2018	N. posti VACANTI al 31/12/2018
Area Amministrativa	2	1	1
Area Contabile	2	1	1
Area Tecnica	6	5	1
Totale	10	7	3

I posti vacanti nell'area amministrativa e tecnica sono attualmente coperti con personale in comando dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica.

Si precisa che la spesa di personale è sempre stata contenuta nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, come modificata dal comma 6/bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014 e che nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza.

Gestione del territorio:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27/12/2013 è stato adottato il Piano di Governo del Territorio, successivamente approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 05/04/2014. Regione Lombardia ha preso atto dell'approvazione definitiva mediante pubblicazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 3 in data 14 gennaio 2015.

Nel quinquennio sono stati rilasciati le autorizzazioni indicate nella seguente tabella:

	PERMESSI COSTRUIRE	SCIA	CIL/CILA	D.I.A.
ANNO 2014	28	8	18	8
ANNO 2015	50	10	30	9
ANNO 2016	55	16	43	10
ANNO 2017	45	26	45	-
ANNO 2018	32	33	64	-

Istruzione pubblica: La manutenzione degli edifici scolastici è rimasta in capo all'ente; i servizi inerenti l'attuazione del diritto allo studio (trasporti, mense, acquisto libri di testo, corsi extra scolastici,) sono stati trasferiti già nel mandato precedente, all'Unione dei Comuni Lombarda Alta Valle Camonica di cui l'ente fa parte,

Ciclo dei rifiuti: Il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti appaltato tramite l'Unione dei Comuni alla società pubblica Valle Camonica Servizi è stato potenziato ed incrementato con interventi diretti di raccolta rifiuti in particolar modo per le attività commerciali ed artigianali; è stata istituita una nuova isola ecologica "intercomunale" ove ogni cittadino può recapitare i propri rifiuti speciali (ingombranti, elettrodomestici, ecc). Ciò al fine di migliorare la percentuale di raccolta differenziata che nel 2017 era pari al 57% del totale.

Sociale: Il settore relativo ai servizi sociali (assistenza all'infanzia, anziani, bisognosi, inabili) è stato trasferito già nel precedente mandato amministrativo all'Unione dei Comuni Lombarda Alta Valle Camonica di cui l'ente fa parte; il servizio di Asilo Nido nella struttura realizzata dall'Amministrazione nella frazione Pontagna è stato parzialmente trasferito all'Unione dei Comuni dall'esercizio 2018.

Turismo: si è puntato molto sulla realizzazione di iniziative per lo sviluppo del turismo elencate di seguito:

Intervento	2014	2015	2016	2017	2018
Apertura ufficio turistico	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Quota Consorzio Adamello Ski promozione turistica	56.700,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.250,00
Rivista Adamello Magazine	4.880,00	4.880,00	5.880,40	3.450,00	3.450,00
Servizio Navette turistiche	6.537,67	5.167,53	4.436,40	4.653,53	4.931,58
Manifestazioni turistiche	54.495,06	71.070,38	59.900,00	83.617,49	21.806,73
Compartecipazione Ultra Trail	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-
Organizzazione ritiro calcistico	52.000,00	60.000,00	30.000,00	40.000,00	30.000,00
Manutenzione sentieri-bike-ciclabile	12.165,37	3.298,58	20.136,05	9.349,17	8.373,06

Lavori pubblici e manutenzioni: Al fine della verifica e controllo della quantità e qualità degli investimenti programmati e impegnati nel quinquennio, si produce l'elenco delle principali opere e manutenzioni realizzate:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	IMPORTO
Lavori di ampliamento e rifacimento reti tecnologiche	340.000,00
Completamento urbanizzazione P.L. MOLINA	350.429,49
Realizzazione ponte della Fucina	711.057,04
Sistemazione strade agro-silvo-pastorali	425.392,89
Ampliamento cimitero di Temù	89.978,19
Realizzazione area pic-nic località Plane Villa Dalegno	59.825,27
Manutenzioni scuola elementare	70.198,01
Manutenzione parchi gioco	72.193,50
Sostituzione e ampliamento impianti di illuminazione pubblica	210.317,24
Arredo urbano e segnaletica stradale	118.255,16
Asfalti strade comunali	152.492,11
Sicurezza stradale	23.328,23
Realizzazione acquedotto Mezzullo	42.141,19
Sistemazione parco giochi Casera	12.425,70
Realizzazione pargheggio Lecanù	22.095,88
Sistemazione teatro tenda Saletti	78.880,90
Acquisto jeep	12.000,00
Acquisto pala	18.544,00
Sistemazione strada di accesso Cimitero Villa Dalegno	51.495,00
Manutenzioni varie del patrimonio	694.491,10
Collegamento fibra ottica Municipio	15.000,00
Erogazione proventi per manutenzione edifici di culto	49.000,00
Restituzione proventi concessioni edilizie	334.551,27
Opere in corso di realizzazione :	
Realizzazione marciapiede frazione Pontagna	275.000,00
Manutenzione straordinaria della strada silvo-pastorale di Mezzullo	240.098,98
Manutenzione straordinaria della strada silvo-pastorale di Balza	243.415,00
Realizzazione nuovo ambulatorio	28.500,00
TOTALE	4.741.106,15

Finanziamenti degli investimenti 2014-2018	2014	2015	2016	2017	2018
Proventi delle concessioni edilizie	465.489,10	334.379,60	440.744,74	136.010,33	199.031,60
Proventi del P.A. 03 (ex FATEBENEFRAPELLI)	-	700.000,00	700.000,00	700.000,00	-
Proventi da alienazioni ed altri diritti	-	24.284,00	-	44.165,00	89.890,69
Contributi	-	30.400,58	20.301,41	13.996,94	427.511,28
ICI pregressa Edison	-	-	169.462,69	-	-
Sentenza contenzioso crollo Ponte di Ferro	-	-	214.623,41	-	-
Avanzo di amministrazione	939.650,00	425.150,00	131.506,00	364.350,00	368.241,00
Totale	1.405.139,10	1.514.214,18	1.676.638,25	1.258.522,27	1.084.674,57

Inoltre nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021, approvato in data 22 marzo 2019, sono stati previsti i seguenti investimenti/opere pubbliche:

Entrate straordinarie	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Finanziamento privato per realizzazione lavori di riqualificazione fabbricato ex falegnameria loc. Fusina	665.000,00	0,00	0,00
Contributo Ministero Istruzione per ristrutturazione ed adeguamento Scuola Materna Pontagna	280.000,00	0,00	0,00
Contributo del Ministero delle Infrastrutture per efficientamento energetico Scuola Materna Pontagna	80.000,00	0,00	0,00
Contributo del Ministero dell'Interno per messa in sicurezza Scuola Materna Pontagna	40.000,00	0,00	0,00
Contributo Programma Sviluppo Rurale per manutenzione straordinaria Valle Signora	146.500,00	0,00	0,00
Contributo della CMVC a sostegno quota IVA P.S.R. Mezzullo e Balza	20.000,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dal debito pregresso da centrale Gavero	200.500,00	780.000,00	0,00
Contributo per riqualificazione area località Ugni Val d'Avio	50.000,00	0,00	0,00
Alienazione terreni edificabili di proprietà comunale	300.000,00	0,00	0,00
Alienazione autorimesse in località Orti frazione Villa Dalegno e nella frazione di Pontagna	50.000,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla concessioni edilizie	210.475,00	245.000,00	115.000,00
	2.042.475,00	1.025.000,00	115.000,00
Spese straordinarie	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Lavori di riqualificazione fabbricato ex falegnameria località Fusina per incentivazione attività imprenditoriali	665.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione ed adeguamento Scuola Materna Pontagna	400.000,00	0,00	0,00
Sistemazione idraulico-forestale della Valle Signora	187.375,00	0,00	0,00
Acquisto partecipazioni società Fabbrica del Futuro (1%)	130.500,00	0,00	0,00
Incarichi per consulenze legali, tecniche e notarili per acquisto quote societarie Fabbrica del Futuro	70.000,00	0,00	0,00
Costruzione parcheggio località Fiumeclo via Bertolini	111.100,00	0,00	0,00
Intervento messa in sicurezza ponte sul Fiumeclo in Via Bertolini	105.000,00	0,00	0,00
Lavori di rifacimento Ponte della Casera località Cavaione di Dentro	30.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione area località La Ugni Val d'Avio	50.000,00	0,00	0,00
Manutenzione e sistemazione straordinaria vie piazze e marciapiedi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo al Consorzio Adamello Ski per interventi di promozione turistica	65.000,00	65.000,00	0,00
Manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale - opere di manutenzione varie	20.000,00	30.000,00	30.000,00
Organizzazione eventi sportivi comprensoriali	20.000,00	0,00	0,00
Organizzazione manifestazioni e promozione turistica	20.000,00	50.000,00	0,00
Contributo per funzionamento emittente televisiva "Telepontedilegno"	20.000,00	0,00	0,00
Pavimentazione in asfalto strade comunali	20.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributo all'Associazione A.S.D. Hockey e Pattinaggio Ponte di Legno-Temù	15.000,00	0,00	0,00
Incarichi a professionisti esterni per progettazioni o stime	10.000,00	10.000,00	0,00
Compartecipazione alla spesa progetto BIKE-SENTIERI	10.000,00	0,00	0,00
Lavori di ampliamento o spostamenti impianti di pubblica illuminazione	10.000,00	0,00	0,00
Partecipazione alla Fondazione per l'alpeggio S.Apollonia	10.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti all'Unione dei Comuni per acquisto software e hardware	5.000,00	5.000,00	0,00
Accantonamento per manutenzione edifici di culto e servizi religiosi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Compartecipazione alla spesa per servizio navette turistiche	5.000,00	0,00	0,00
Lavori di sistemazione acquedotti e fognature	5.000,00	0,00	0,00
Contributo per realizzazione depliant turistico Adamello Magazine	3.500,00	0,00	0,00
Costruzione piastra polivalente Via Dante	0,00	580.000,00	0,00
Realizzazione piazza frazione Pontagna	0,00	200.000,00	0,00
	2.042.475,00	1.025.000,00	115.000,00

3.3.Valutazione delle performance:

La performance è il contributo che il singolo dipendente o un'unità organizzativa apporta con il proprio lavoro al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. Si tratta in particolare di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni dell'ente e dunque è strettamente legata all'esecuzione di azioni, ai risultati delle stesse ed alle modalità di rappresentazione. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi ed alla valorizzazione delle professionalità interne.

3.4.Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 16 del 05/06/2015 ha adottato il piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014.

Successivamente, ai sensi di legge, ha approvato:

- La revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di consiglio comunale n. 51 del 26/10/2017
- La revisione ordinaria al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 28/12/2018.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo di competenza del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

I dati esposti relativi all'anno 2018 non sono definitivi; trattasi di rilevazione a pre-consuntivo della gestione 2018 poiché il rendiconto è ancora in corso di definizione.

Si precisa che la classificazione di alcuni titoli delle entrate e delle spese è stata modificata con l'introduzione della contabilità armonizzata (D.lgs 118/2011) a partire dal 2015.

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % +/- primo/ultimo anno
TITOLO 1 - Tributi	1.884.869,46	1.720.557,91	1.905.915,09	2.003.942,50	2.094.908,22	
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	82.796,62	136.452,83	148.138,90	145.686,58	131.039,83	
TITOLO 3 - Extratributarie	1.166.265,31	1.198.948,79	1.154.233,58	893.652,65	1.021.307,46	
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	480.816,49	1.089.064,18	1.545.132,25	894.172,27	716.433,57	
TITOLO 5 (D.lgs. 77/95) Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 5 (D.lgs. 118/11) Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 (D.lgs. 118/11) Accensione di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 (D.lgs. 118/11) Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 Partite di Giro Entrata (D.lgs. 77/95)	156.524,57	286.494,35	350.101,35	362.192,23	351.149,65	
TITOLO 9 Partite di Giro Entrata (D.lgs. 118/11)						
TOTALE	3.771.272,45	4.431.518,06	5.103.521,17	4.299.646,23	4.314.838,73	+14,41%
SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % +/- primo/ultimo anno
TITOLO 1 Spese correnti	2.629.883,29	2.607.853,84	2.735.818,83	2.871.345,95	2.995.107,98	
TITOLO 2 Spese in conto capitale e di investimento	1.101.854,58	867.287,54	1.382.090,09	1.750.574,89	1.263.129,18	
TITOLO 3 (D.lgs. 77/95) Rimborso di prestiti	431.678,16	433.609,90				
TITOLO 3 (D.lgs. 118/11) Incremento di attività finanziarie						
TITOLO 4 (D.lgs. 118/11) Rimborso di prestiti			433.616,91	437.475,34	436.591,90	
TITOLO 5 (D.lgs. 118/11) Anticipazioni da tesoriere						
TITOLO 4 Partite di Giro Uscita (D.lgs. 77/95)	156.524,57	286.494,35				
TITOLO 7 Partite di Giro Uscita (D.lgs. 118/11)			350.101,35	362.192,23	351.149,65	
TOTALE	4.319.940,60	4.195.245,63	4.901.627,18	5.421.588,41	5.045.978,71	+16,80%

3.2. Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese. In questo ambito è stata scelta l'effettiva destinazione delle risorse a finanziamento delle spese, separando la gestione corrente dagli investimenti, l'utilizzo dei fondi e dei servizi per conto terzi.

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate correnti	3.133.931,39	3.055.959,53			
Spese titolo I	2.629.883,29	2.607.853,84			
Rimborso prestiti parte del titolo III	431.678,16	433.609,90			
Saldo di parte corrente	72.369,94	14.495,79	0,00	0,00	0,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV applicato parte corrente (+)			69.105,46	68.443,32	59.158,35
Avanzo applicato al bilancio corrente					98.000,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)			3.208.287,57	3.043.281,73	3.247.255,51
Spese titolo I			2.735.818,83	2.871.345,95	2.995.107,98
FPV per spese correnti			68.443,32	59.158,35	
Rimborso prestiti parte del titolo III			433.616,91	437.475,34	436.591,90
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	39.513,97	-256.254,59	-27.286,02

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV	480.816,49	1.089.064,18			
Totale titolo V**	0,00	0,00			
Totale titoli (IV+V)	480.816,49	1.089.064,18	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	1.101.854,58	867.287,54			
Differenza di parte capitale	-621.038,09	221.776,64	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	939.650,00	425.150,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	318.611,91	646.926,64	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV applicato in conto capitale			1.495.401,57	1.402.436,59	168.677,91
Totale titolo IV entrate			1.545.132,25	894.172,27	716.433,57
Totale titolo V entrate **					
Totale titoli (IV+V) (+)	0,00	0,00	3.040.533,82	2.296.608,86	885.111,48
Spese titolo II spesa (-)			1.382.090,09	1.750.574,89	1.263.129,18
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	1.658.443,73	546.033,97	-378.017,70
Entrate correnti destinate ad investimento					
FPV per spese in conto capitale			1.402.436,59	168.677,91	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale			131.506,00	364.350,00	368.241,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	387.513,14	741.706,06	-9.776,70

3.3. Risultato della gestione

3.3.1. Quadro generale riassuntivo

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa iniziale	3.138.013,79	3.090.541,92	2.557.414,26	2.220.766,56	1.010.808,11
Riscossioni competenza + residui	4.882.673,45	3.539.415,32	4.602.868,47	4.215.095,35	4.700.281,13
Pagamenti competenza + residui	4.930.145,32	4.072.542,98	4.939.516,17	5.425.053,80	5.120.339,25
Fondo cassa finale	3.090.541,92	2.557.414,26	2.220.766,56	1.010.808,11	590.749,99
Residui attivi da residui e da competenza	464.072,52	1.348.175,77	1.854.483,64	1.286.523,52	901.081,12
Residui passivi da residui e da competenza	2.971.809,49	1.638.843,28	1.571.016,33	1.562.917,07	1.482.602,84
Fondo Pluriennale Vincolato		1.564.507,03	1.470.879,91	227.836,26	
Avanzo (+)	582.804,95	702.239,72	1.033.353,96	506.578,30	9.228,27

3.3.2. Risultato di amministrazione :

di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	48.454,00	505.688,06	658.243,93	19.119,13	9.228,27
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	534.350,95	196.551,66	375.110,03	487.459,17	0
Totale	582.804,95	702.239,72	1.033.353,96	506.578,30	9.228,27

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre dell'esercizio	3.090.541,92	2.557.414,26	2.220.766,56	1.010.808,11	590.749,99
Totale residui attivi finali	464.072,52	1.348.175,77	1.854.483,64	1.286.523,52	901.081,12
Totale residui passivi finali	2.971.809,49	1.638.843,28	1.571.016,33	1.562.917,07	1.482.602,84
FPV per spese correnti	0	69.105,46	68.443,32	59.158,35	
FPV per spese in conto capitale	0	1.495.401,57	1.402.436,59	168.677,91	
Risultato di amministrazione	582.804,95	702.239,72	1.033.353,96	506.578,30	9.228,27
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	0,00	98.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	939.650,00	425.150,00	131.506,00	364.350,00	368.241,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	939.650,00	425.150,00	131.506,00	364.350,00	466.241,00

4. Analisi anzianità dei residui al 31/12/2017 distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (31/12/2017)
Tit. I - ENTRATE TRIBUTARIE					
Tit. II - TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI					
Tit. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			10.648,06		10.648,06
Somma parte ordinaria			10.648,06		10.648,06
Tit. IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISC. CREDITI		1.592,39	9.000,00		10.592,39
Tit. V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI					
Somma parte in conto capitale		1.592,39	9.000,00		10.592,39
Tit. VI - ENTRATE SERVIZI CONTO TERZI					
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI		1.592,39	19.648,06		21.240,45

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (31/12/2017)
Tit. I - SPESE CORRENTI			2.279,62		2.279,62
Tit. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	68.245,11	3.593,96	15.753,06		87.592,13
Tit. III - RIMBORSO DI PRESTITI					0,00
Tit. IV - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	41.596,00	3.484,00	2.963,27		48.043,27
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	109.841,11	7.077,96	20.995,95	0,00	137.915,02

4.1. Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari fisici o tra valori esclusivamente finanziari analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Viene di seguito indicato l'indice dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie:

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Residui attivi titoli I e III	378.607,80	1.310.473,92	1.762.066,53	1.222.373,08	404.104,99
Accertamenti di competenza titoli I e III	3.051.134,77	2.919.506,70	3.060.148,67	2.897.577,15	3.116.215,68
Percentuale tra residui attivi titoli I-III e totale accertamenti entrate correnti titoli I- III	12,40 %	44,87 %	57,58 %	42,19 %	12,97 %

5. Patto di Stabilità interno.

Nel periodo del mandato riferito agli anni dal 2014 al 2018 l'Ente era soggetto al Patto di Stabilità Interno/obiettivo di finanza pubblica/pareggio di bilancio

	2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto ai vincoli di finanza pubblica	SI	SI	SI	SI	SI
Adempiente	SI	SI	SI	SI	SI

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente (entrate derivanti da accensioni di prestiti) :

Il livello di indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, visto che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interessi e capitale con le risorse di parte corrente. Si mette in risalto che nel periodo di mandato 2014-2018 non sono stati assunti nuovi prestiti.

Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	5.903.730,19	5.472.052,03	5.038.052,03	4.604.825,22	4.167.349,88
Popolazione residente	1103	1105	1108	1105	1110
Rapporto residuo debito / popolazione	5.352,42	4.952,08	4.546,97	4.167,26	3.754,36

6.2. Rispetto del limite di indebitamento (percentuale di indebitamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL):

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non deve superare un valore percentuale delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,81	1,07 %	1,09 %	1,00 %	0,72%
Limite massimo art. 204 TUEL	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

7. Sintesi del Conto del Patrimonio ai sensi dell'art. 230 del TUEL

dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato :

ATTIVO	Primo anno (01/01/2014)	Ultimo anno (01/01/2018)
Immobilizzazioni immateriali	190.536,50	92.267,75
Immobilizzazioni materiali	35.409.868,57	35.056.914,53
Immobilizzazioni finanziarie	3.133.344,74	3.131.213,16
Crediti	1.635.774,63	1.286.521,62
Disponibilità liquide	3.138.013,79	1.010.808,11
Ratei e risconti	2.291,55	221,41
Totale attivo	43.509.829,78	40.577.946,58

PASSIVO	Primo anno (01/01/2014)	Ultimo anno (01/01/2018)
Conferimenti	449.567,78	9.000,00
Debiti	7.299.494,42	5.328.106,83
Ratei e risconti	4.905,27	3.678,09
Totale passivo	7.753.967,47	5.340.784,92
Patrimonio netto	35.755.862,31	35.237.161,66
Totale a pareggio	43.509.829,78	40.577.946,58

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo di riferimento (2014-2018) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

Ogni ente locale fornisce alla collettività un ventaglio di servizi tramite il proprio personale. Il costo del personale incide in modo preponderante sulla spesa del bilancio di parte corrente.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Media 2011/2013	2014	2015	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	412.669,56	378.566,67	344.469,61	375.710,57	385.369,47	325.700,00
Spese macroaggregato 103	37.342,54	2.317,00	4.678,89	5.128,54	4.747,18	7.200,00
Irap macroaggregato 102	27.544,33	26.231,00	24.321,62	25.537,67	24.777,71	21.100,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				20.827,96	10.934,65	
Altre spese (segreteria – polizia-ecc.)	77.768,31	76.227,44	83.953,79	54.802,25		
Convenzione di Segreteria					18.299,04	19.000,00
Polizia Locale					40.896,32	45.000,00
Personale Unione e CMVC comandato						33.000,00
Totale spese di personale (A)	555.324,74	483.342,11	457.423,91	482.006,99	485.024,37	451.000,00
(-) Componenti escluse (B)	76.729,90	76.729,90	76.729,90	76.729,90	76.729,90	76.729,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B Limite di spesa (art. 1, comma 557 e 562 legge n. 296/ 2006)	478.594,84	406.612,21	380.694,01	405.277,09	408.294,47	374.271,00

8.1.1. Rispetto del limite di spesa e incidenza spesa personale sulla spesa corrente

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	478.594,84	478.594,84	478.594,84	478.594,84	478.594,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	406.612,21	380.694,01	405.277,09	408.294,47	374.271,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese correnti (titolo I)	2.629.883,29	2.607.853,84	2.735.818,83	2.871.345,95	2.995.107,98
Totale spese di personale	483.342,11	457.423,91	482.006,99	485.024,37	451.000,00
Incidenza spese di personale / spese correnti	18,37 %	17,54%	17,62%	16,89%	15,05%

8.2 Spesa personale pro capite :

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Spese di personale	483.342,11	457.423,91	482.006,99	485.024,37	451.000,00
Popolazione residente	1103	1105	1108	1105	1110
Rapporto spesa personale / popolazione	438,21	413,96	435,02	438,94	406,30

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	1103	1105	1108	1105	1110
Numero dipendenti (31/12)	9	9	9	8	7
Rapporto abitanti/dipendenti	122,55	122,77	123,11	138,12	158,57

8.4 Rapporti di lavoro flessibile:

Per poter avvalersi di rapporti di lavoro flessibile le Pubbliche Amministrazioni devono rispettare il limite previsto dal comma 28, art. 9 del dl 78/2010 pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009. L'Ente si è adeguato alle disposizioni sopra citate.

8.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Spese per tirocini formativi – voucher lavoro e prestazioni occasionali	6.606,26	12.468,18	23.390,50	21.188,01	13.541,00
Limite 50% spesa 2009 (Euro 48.118,61/2)	24.059,30	24.059,30	24.059,30	24.059,30	24.059,30

8.6 Rispetto limiti di assunzione da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni:

Il Comune di Temù non ha partecipazioni in aziende speciali ed istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate:

L'ente ha provveduto a determinare l'ammontare del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata secondo la normativa contrattuale e provvedendo alla riduzione proporzionalmente alle cessazioni di personale intervenute.

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Totale fondo risorse decentrate	42.800,00	42.493,00	41.665,00	41.665,00	41.665,00

8.8 Esternalizzazioni: L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. *Rilievi della Corte dei Conti*

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi alla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive.

- Attività di controllo: l'ente è stato oggetto di rilievo da parte della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia che con deliberazione n. 178 del 7 giugno 2017 ha accertato la non conformità delle spese di rappresentanza sostenute dal Comune di Temù nel corso dell'esercizio finanziario 2016 e relative alla pubblicazioni di necrologi e omaggio a dipendente comunale collocato in pensionamento per gli importi rispettivamente di Euro 303,00 ed Euro 250,00.

2. *Rilievi dell'Organo di revisione:* nel quinquennio l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. *Azioni intraprese per contenere la spesa:*

L'Amministrazione comunale nel corso del mandato ha prestato particolare attenzione alle voci di spesa cercando di diminuire la spesa corrente.

In particolare sono stati rispettati i limiti disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. 78/2010 di cui alla tabella sotto riportata:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	4.315,72	80%	863,14	0,00
Relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.140,00	80%	228,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	2.573,16	50%	1.286,58	247,31
Formazione	0,00	50%	0,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	0,00	20%	0,00	0,00
Totale	8.028,88		2.377,72	247,31

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati e partecipati:

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E
Valle Camonica Servizi S.r.l	Diretta	Gestione servizi di igiene ambientale	0,0025%
Servizi Idrici Vallecamonica S.r.l	Diretta	Servizio idrico integrato, gestione tecnica depuratori.	3,7060%
Vallecamonica Servizi Vendite S.p.a	Indiretta	Commercio di gas distribuito mediante condotte; commercio di energia elettrica	0,0385%
Blu Reti Gas S.r.l	Indiretta	Distribuzione combustibili gassosi; installazione e manutenzione impianti idraulici, di riscaldamento, di condizionamento dell'aria e per la distribuzione del gas.	0,0385%
So.Sv.A.V. S.r.L.	Indiretta	Progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di impianti di produzione energetica, in particolare fonti rinnovabili nonché la sua distribuzione e vendita.	19,68%
S.I.A.V. S.p.A.	Indiretta	Valorizzazione dell'Alta Valle Camonica con la realizzazione di infrastrutture a fune	17,06%
S.I.T. S.p.A.	Indiretta	Gestione impianti sciistici	17,96%

ed inoltre partecipa ai seguenti enti:

Fondazione ALTA VALLE CAMONICA	33,33%
Consorzio SERVIZI VALLE CAMONICA	0,03%
Consorzio FORESTALE DUE PARCHI	16,67%
Consorzio ADAMELLO SKI PONTE DI LEGNO – TONALE	4,88%

La presente relazione, dopo la certificazione dell'organo di revisione dell'ente, verrà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti oltre che pubblicata sul sito web ufficiale del Comune.

Lì 26 marzo 2019

Prot. 1412

 *Il Sindaco*
Dott. Roberto Menici

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 29 marzo 2019

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Chiara Palma



